AVVENTO
NATALE
2025/2026

Mi riposo in Te

Proposta quotidiana di preghiera
in famiglia della Diocesi di Padova

3ª settimana

La Terza Settimana di Avvento ci ricorda che la gioia per la nascita di Gesù Cristo è vicina e che Gesù è con noi tutti i giorni, anche nei momenti difficili di sofferenza e dolore. A Natale riceveremo l'annuncio di salvezza: il principe della pace verrà non per fare le differenze, ma per fare la differenza. Da quando Gesù Cristo è venuto nel mondo la fede, la speranza e l'amore hanno un volto preciso, umano, vicino. Grazie a lui la stessa pace ha assunto una figura visibile, udibile e toccabile.

«Non temete, ecco vi annunzio una grande gioia,
che sarà di tutto il popolo: oggi vi è nato nella città di Davide
un salvatore, che è il Cristo Signore» (Lc 2, 10 – 11)

Per ogni sera

All'inizio della preghiera si spengono le luci e il più piccolo della famiglia accende la terza candela dell'Avvento mente la guida introduce con queste parole:

G - Accendiamo la candela della terza settimana di Avvento pieni di gratitudine per il tuo immenso amore per noi, Gesù: la tua luce riscalda i nostri cuori e ci invita ad aprirci ai sogni di Dio. E noi ci apriamo alla novità che vieni a portare nelle nostre vite.

Dialogo iniziale:
G - Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo
T - Amen

Vai al giorno della settimana

Al termine diciamo insieme:
L - Rallegratevi sempre nel Signore, ve lo ripeto: rallegratevi. Il Signore è vicino!

Preghiamo insieme:
G - Dio della gioia che fai fiorire il deserto, sostieni con la forza creatrice del tuo amore il cammino della nostra famiglia sulla via preparata dai tuoi santi profeti, perché, maturando nella fede, testimoniamo nella vita di tutti i giorni la gioia e l'amore portati da Gesù. Per Cristo nostro Signore.
T: Amen

Legenda: G=Guida / **T**=Tutti / **L**=Lettore

3ª settimana
di Avvento 2025

SABATO
13
DIC

DOMENICA
14
DIC

LUNEDÌ
15
DIC

MARTEDÌ
16
DIC

MERCOLEDÌ
17
DIC

GIOVEDÌ
18
DIC

VENERDÌ
19
DIC

A cura di:

La proposta di preghiera di questa settimana è stata curata dall'Ufficio per la pastorale della salute.

In attesa di SEGNI *(la via)*

Sabato
13 DIC.

Ascoltiamo

L - Tu (Elia) sei stato designato a rimproverare i tempi futuri, per placare l'ira prima che divampi, per ricondurre il cuore del padre verso il figlio e ristabilire le tribù di Giacobbe. Beati coloro che ti hanno visto e si sono addormentati nell'amore. (Sir 48,10-11)

Meditiamo

G - Elia è profeta dell'Antico Testamento, che fu designato a rimproverare i tempi futuri. E qual è questo rimprovero? La conversione dei nostri cuori per intraprendere la via che ci porta ad incontrare la gioia e l'amore di Gesù. Abbiamo ancora e sempre bisogno di questi ammonimenti che ci richiamino continuamente a tornare a Gesù con tutto il nostro essere, per accoglierlo con cuore puro e riconoscente.

Ci impegniamo

G - Oggi, Signore, vogliamo ringraziarti per il tuo amore sempre attento e premuroso nel perdonare le nostre insufficienze e ti chiediamo a nostra volta di perdonare tutti i nostri fratelli e sorelle che incontriamo ogni giorno sulla nostra via.
T - Amen.

Preghiamo

T - Aiutaci Signore a non temere il futuro, a guardare il domani con speranza e fiducia in te, a mantenere lo sguardo fisso al tuo insegnamento.

PER I PIÙ PICCOLI
Cantiamo insieme ***"Io ho un amico che mi ama!"***
www.bit.ly/un-amico-che-mi-ama

In attesa dei MINISTERI

Domenica
14 DIC.

Ascoltiamo

L - In quel tempo Giovanni, che era in carcere, avendo sentito parlare delle opere del Cristo, per mezzo dei suoi discepoli mandò a dirgli: "Sei tu colui che deve venire o dobbiamo aspettarne un altro?". Gesù rispose loro: "Andate a riferire a Giovanni ciò che udite e vedete: i ciechi riacquistano la vista, gli zoppi camminano, i lebbrosi sono purificati, i sordi odono, i morti risuscitano, ai poveri è annunciato il Vangelo. (Mt 11, 2-11)

Meditiamo

G - I discepoli di Giovanni Battista erano perplessi perché forse si attendevano un liberatore, un grande conquistatore, mentre il ministero di Gesù Messia sta nella conversione dei cuori e nell'offrire la vita per tutti. Per Capire Gesù quindi bisogna sgombrare ogni idea umana e fargli spazio perché Egli cresca in noi così da diventare totalmente suoi nell'anima e nello spirito.

Ci impegniamo

T - Oggi vogliamo essere anche noi ministri e testimoni della gioia che viene dal Signore attraverso l'ascolto attento e premuroso dei fratelli e delle sorelle che sono accanto a noi, andando loro incontro col sorriso.

Preghiamo

T - Imploriamo, Gesù, la tua sanante misericordia e chiediamo la tua forza divina per essere a nostra volta ministri di misericordia e operatori di quella pace disarmante che sgorga solo da te. Amen.

PER I PIÙ PICCOLI

Gesù è un amico vero, cantiamo insieme:

www.bit.ly/festa-nel-cuore

In attesa della PAROLA

Lunedì
15 DIC.

Ascoltiamo

L - Oracolo di Balaam, figlio di Beor, ...oracolo di chi ode le parole di Dio e conosce la scienza dell'Altissimo, di chi vede la visione dell'Onnipotente, cade e gli è tolto il velo dagli occhi. Io vedo, ma non ora, io lo contemplo, ma non da vicino: una stella spunta da Giacobbe e uno scettro sorge da Israele. (Mn 24,2-7.17-17b)

Meditiamo

G - Dio, ogni tanto, fa parlare anche qualcuno fuori dal popolo d'Israele che profetizzasse a favore del popolo per confermarlo nella fede. Così Balaam proclamò con sicurezza l'arrivo del futuro Re universale, Gesù Cristo. Questo capita anche oggi: ci sono certo le parole e la vita dei Santi; c'è la parola del Papa e dei Vescovi, ma poi ci sono tanti uomini e donne buoni e saggi che, magari senza saperlo, ci danno continue testimonianza della Parola viva di Gesù e della sua amorevole presenza in mezzo a noi.

Ci impegniamo

T - Attraverso la preghiera chiediamo a Gesù di fidarci maggiormente della sua Parola di salvezza e di testimoniare e collaborare con Lui nella diffusione del suo Vangelo, in famiglia, con gli amici, con i colleghi di lavoro.

Preghiamo

T - Nella tua bontà, o Padre, porgi l'orecchio alla nostra preghiera e, con la grazia del tuo figlio Gesù che viene a visitarci, aiutaci ad essere genuini testimoni della tua Parola di verità e di luce. Amen.

PER I PIÙ PICCOLI

Padre Nostro, sei tu a proteggermi! Ascoltiamo:

www.bit.ly/padre-nostro-bambini

In attesa di PACE

Martedì
16 DIC.

Ascoltiamo

L - Non angustiatevi di nulla, ma in ogni cosa fate conoscere le vostre richieste a Dio in preghiere e suppliche, accompagnate da ringraziamenti. E la pace di Dio, che supera ogni intelligenza, custodirà i vostri cuori e le vostre menti in Cristo Gesù. (Fl 4, 6-7)

Meditiamo

G - La pace, il «grande dono di Gesù», il «dono di congedo» lasciato ai discepoli - «Vi lascio la pace, vi do la mia pace» - è il tesoro prezioso che contraddistingue un cristiano. È la pace vera, non la banale tranquillità, ma la pace «profonda», quella che «fa sorridere il cuore» anche «durante tutte le prove, tutte le difficoltà, tutte le "tribolazioni"» che s'incontrano nella vita.

Ci impegniamo

T - «Dov'è il tuo fratello?» (Gn 4, 9), chiede Dio a Caino nel libro della Genesi; è una domanda che risuona lungo i secoli, ricordandoci il compito di prenderci cura di coloro che ci accompagnano su questa terra. Questo «miracolo della fraternità» attende la nostra collaborazione dentro i conflitti di ogni giorno, il nostro impegno positivo ci attende per sanare ferite da noi commesse, perché tutti possiamo essere d'aiuto in qualche modo.

Preghiamo

T - Signore, Dio di pace, ascolta la nostra supplica! Dona Tu la pace. Apri i nostri cuori e donaci il coraggio di dire: "mai più la guerra"; "con la guerra tutto è distrutto!". Infondi in noi il coraggio di compiere gesti concreti per costruire la pace di Gesù.

PER I PIÙ PICCOLI

La pace è compiere il bene:

www.bit.ly/la-pace

In attesa di GUARIGIONE

Mercoledì
17 DIC.

Ascoltiamo

L - Gesù andava attorno per tutta la Galilea, insegnando nelle loro sinagoghe e predicando la buona novella del regno e curando ogni sorta di malattie e di infermità nel popolo. (Mt 4,23)

Meditiamo

G - Dove arriva Gesù, lo Spirito creatore reca vita e gli uomini sono sanati dalle malattie del corpo e dello spirito. La signoria di Dio si manifesta allora nella guarigione integrale dell'uomo. Con ciò Gesù vuole rivelare il volto del vero Dio, il Dio vicino, pieno di misericordia per ogni essere umano; il Dio che ci fa dono della vita in abbondanza, della sua stessa vita. Il regno di Dio che viene è pertanto la vita che si afferma sulla morte, la luce della verità che disperde le tenebre dell'ignoranza e della menzogna. La gioia recata da Gesù, dunque, è pienezza di vita, e di questa pienezza fa parte integrale anche la salute del corpo.

Ci impegniamo

T - La guarigione delle persone intorno a noi nasce anche dalla nostra disponibilità ad ascoltarle: oggi il mio aiuto sarà prendermi cura, attraverso l'ascolto e l'attenzione, di una persona della mia vita che faccio fatica ad incontrare.

Preghiamo

T - O Dio, ti preghiamo di estendere la tua guarigione a coloro che sono malati o feriti. Ti chiediamo di portare la tua luce e il tuo amore nelle loro vite, e di donare loro la guarigione fisica, emotiva e spirituale di cui hanno bisogno. Ti ringraziamo per la tua guarigione e per la tua grazia che riversi anche nelle nostre vite. Amen.

PER I PIÙ PICCOLI

Gesù guarisce gli ammalati:

www.bit.ly/i-miracoli

In attesa di FRATELLANZA

Giovedì
18 DIC.

Ascoltiamo

L - Vi esorto pertanto, fratelli, per il nome del Signore nostro Gesù Cristo, ad essere tutti unanimi nel parlare, perché non vi siano divisioni tra voi, ma siate in perfetta unione di pensiero e d'intenti. (1 Corinzi 1.10)

Meditiamo

G - È il dialogo il cuore pulsante della fratellanza universale tra uomini e donne. L'amicizia fra i popoli può nascere infatti solo attraverso un continuo scambio – fecondo e pieno di grazia – tra popoli con diverse culture e diverse religioni. Il dialogo, però, è il frutto del desiderio di conoscere e di amare l'altro, in quanto tutti figli dello stesso Dio, che si manifesta nella storia dei popoli in modo diverso. Qual è il patrimonio comune di tutta l'umanità? Senz'altro il mondo in cui viviamo, l'universo e tutte le creature che vivono sulla terra.

Ci impegniamo

T - Vogliamo imparare a realizzare la fratellanza attraverso azioni concrete che rispecchiano l'amore insegnato da Gesù: vivere in pace con tutti, garantire la giustizia e prendersi cura dei bisogni altrui, anche nei confronti dei nemici.

Preghiamo

T - Veniamo a Te con il cuore aperto e colmo di speranza, chiedendo la Tua guida e la Tua luce per ognuno dei nostri fratelli e sorelle. Aiutaci a vivere nel Tuo Amore, ad accoglierci gli uni gli altri come Tu ci accogli, e a superare ogni divisione e incomprensione con la forza della carità.

PER I PIÙ PICCOLI

Siamo tutti fratelli:

www.bit.ly/siamo-tutti-fratelli-mondo

In attesa di GIUSTIZIA

Venerdì
19 DIC.

Ascoltiamo

L - È apparsa infatti la grazia di Dio, apportatrice di salvezza per tutti gli uomini, che ci insegna a rinnegare l'empietà e i desideri mondani e a vivere con sobrietà, giustizia e pietà in questo mondo. (Tito 2.11-12)

Meditiamo

G - I discepoli e le discepole di Gesù praticano una giustizia d'amore, e non legalista, che li rende perfetti come il Padre, e fa loro vendere tutto per cercare il suo regno. Vendendo tutto, essi formano comunità che, a partire dai piccoli e poveri, vivono l'economia e la politica, l'esercizio del potere e la famiglia, stabilendo rapporti di rispetto e uguaglianza. Questo è il cammino della giustizia. Le nostre comunità, formate da persone umili e povere, hanno compreso che percorrendo questo cammino, attraverso il loro agire nella storia, avrebbero realizzato le meraviglie di Dio in favore della vita. In questo modo la comunità riesce a praticare una giustizia che supera l'osservanza della legge, cercando di imitare il Padre perfetto, che opera a favore della vita. Chi ricerca il Regno e la sua giustizia, è sempre vigile, perché sa che il maligno semina di nascosto, sa che lo sposo arriva di sorpresa, sa che il Figlio dell'uomo tornerà e dirà: "quello che avete fatto a uno di questi piccoli, lo avete fatto a me!".

Ci impegniamo

T - A denunciare con coraggio situazioni di ingiustizia (nei luoghi di lavoro; tra le mura domestiche...) che ledono i diritti fondamentali delle persone e che vediamo con i nostri occhi, senza girarci dall'altra parte.

Preghiamo

T - Dio misericordioso, ti chiediamo di far si che la giustizia trionfi nella nostra società. Che i potenti non abusino del loro potere e che i deboli siano protetti. Ti preghiamo di aprire gli occhi di coloro che si sono allontanati dalla via della giustizia e di donare loro il pentimento. Fa sì che la giustizia sia una realtà per tutti noi, affinché possiamo vivere in pace e armonia. Amen.

PER I PIÙ PICCOLI

Gli obiettivi globali: pace, giustizia e istituzioni solide:

www.bit.ly/obiettivi-globali

CHIESA DI PADOVA

www.diocesipadova.it